

Maxxi Martedì alle 19 all'Auditorium del Museo. L'intervento del ministro Corrado Passera

Una ventata di fiducia nel futuro

Dialogo sulla rinascita tra Aldo Cazzullo e Beppe Severgnini

Vuole essere una ventata di fiducia nel futuro del paese l'incontro di martedì 4 dicembre all'Auditorium del Maxxi, (ore 19, via Guido Reni 4/A, ingresso libero), che prende il titolo da due libri: «L'Italia s'è ridesta» di Aldo Cazzullo e «Italiani di domani» di Beppe Severgnini. Sarà un dialogo fra gli autori, entrambi editorialisti del *Corriere della Sera*, il filo conduttore della serata, che vedrà anche l'intervento del ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, la presenza della neo-presidente della fondazione Maxxi Giovanna Melandri, dall'ambasciatore britannico Christopher Prentice, oltre una «Caccia al motto» fra i giovani presenti. E un altro giornalista del *Corriere*, Paolo Conti, nell'introdurre il dibattito inviterà gli under 40 presenti in sala a scrivere il loro «Motto per



Ospite Il ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera

«Caccia al motto»

Paolo Conti inviterà gli under 40 presenti a scrivere il loro «Motto per l'Italia 2013»

l'Italia 2013»: le prime 50 schede consegnate verranno lette, e a ognuno dei compilatori verrà regalato un libro degli autori presenti e saranno loro stessi a proclamare il migliore. Al concorso per questa frase breve ed efficace

che potrebbe comparire sotto la bandiera italiana ha aderito anche il sito economico-finanziario Wall Street Italia, il quale ha già raccolto svariate proposte.

«L'Italia oggi è spaventata, di cattivo umore, impaurita dal futuro. Invece sono convinto - afferma Aldo Cazzullo - che il nostro Paese abbia davanti a sé una grande occasione di ripresa e di sviluppo. Una chance di rinascita, una nuova stagione». Con il suo ultimo libro «L'Italia s'è ridesta. Viaggio nel Paese che resiste e rinasce» Cazzullo racconta le nostre città «mai state così belle» e la nostra opportunità di ripartire dopo la crisi, a patto di recuperare la consapevolezza di chi siamo e di cosa possiamo fare, la fiducia in noi stessi e nell'Italia.

È pronto a scommetterci anche Beppe Severgnini che

nel suo libro «Italiani di domani» si rivolge al paese che non si rassegna e che rivendica il suo posto nel pianeta: un mondo colmo di opportunità, molto più che di insidie, nel quale il nostro Paese deve entrare avendo la capacità di «riprogrammarsi», impossessandosi delle chiavi che aprono le porte del futuro. Severgnini offre agli italiani di domani otto suggerimenti semplici, pratici, onesti. Sono le otto T del tempo che viene: Talento (siate brutali), Tenacia (siate pazienti), Tempismo (siate pronti), Tolleranza (siate elastici), Totem (siate leali), Tenerezza (siate morbidi), Terra (siate aperti), Testa (siate ottimisti). Otto passaggi intelligenti verso un futuro migliore per i nostri ragazzi, quindi anche per noi.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA